



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, siamo giunti a metà del nostro percorso quaresimale e siamo invitati in questa domenica a pregustare la gioia della Pasqua.

Venire alla luce significa nascere. Aprire gli occhi significa risvegliarsi, riprendere il nostro contatto con la realtà, iniziare a vivere. Quest'oggi siamo invitati a lasciarci aprire gli occhi da Gesù, lui che è la luce che illumina il nostro cammino. Tante volte siamo ciechi e facciamo fatica a vedere la presenza del Signore nella nostra vita e nella storia.

Disponiamoci ad accogliere la luce della parola e della presenza del Signore in questa eucaristia per guardare con occhi nuovi la vita e il mondo.

Unendo le nostre voci nel canto... iniziamo questa celebrazione.

ATTO PENITENZIALE

Il peccato è spesso questione di vista. A volte vediamo poco il bene che possiamo compiere, le persone che ci passano davanti agli occhi, le situazioni evidenti che chiedono un nostro impegno. Spesso siamo un po' addormentati e siamo più figli del sonno che della luce. Chiediamo con fiducia la luce del perdono per affrontare la vita con lo stile di Gesù.

- **Signore Gesù**, tu guardi il cuore, sai vedere e scegliere in modo diverso dagli uomini. Donaci il tuo sguardo quando facciamo fatica a riconoscere la verità.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu ci inviti a essere figli della luce, a essere svegli e testimoni della tua presenza. Donaci il coraggio di respingere ciò che offusca e appesantisce la nostra vita.
Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, tu sai che siamo ciechi e facciamo fatica a vederti e a credere in te. Tocca i nostri occhi e donaci un cuore che possa confidare nella tua presenza.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Nella scelta di Davide come re di Israele, Dio non guarda agli aspetti esteriori, ma vede nell'uomo dimensioni più profonde: questo, infatti, è il criterio con cui il Signore guida la storia degli uomini.

II Lettura. L'Apostolo esorta con forza a essere testimoni luminosi del Vangelo: come il giorno fa scomparire la notte, così l'incontro con il Signore cambia la nostra esistenza.

Vangelo. Il racconto del cieco guarito ci è proposto come un "segno" per la nostra fede: si tratta di un incontro con Cristo che è luce e che fa uscire dalla tenebra. Siamo invitati a rileggere la storia narrata a un livello più profondo rispetto al semplice riacquisto della vista fisica: l'identità più vera di Gesù è qui quella del rivelatore di Dio per tutti coloro che lo accolgono.

PREGHIERA DEI FEDELI

*O Signore, quante volte non riusciamo a cogliere le tracce della tua presenza! Quante volte ignoriamo le richieste di aiuto dei nostri fratelli! Quante volte non vogliamo vedere le strade che tracci davanti a noi! Per questo ti preghiamo, dicendo: **Donaci la tua luce, Signore!***

1. O Signore, ci sono molte luci che tentano di rischiarare i nostri passi. Fa' che la Chiesa sia rivolta a Cristo, vera luce, per discernere la tua volontà nel presente della storia. Preghiamo.
2. O Signore, l'umanità è spesso accecata dalla brama di potere e di ricchezza. Dona a coloro che governano i popoli senso di giustizia e di solidarietà. Preghiamo.
3. O Signore, i tuoi figli sono spesso tentati dal torpore e dal sonno che intorpidisce la fede. Fa' che tutti i credenti siano vigilanti nella fede e, illuminati da te, divengano portatori di luce per tanti fratelli. Preghiamo.

4. O Signore, guarda ai tuoi figli che in questi giorni vivono nel buio dell'incertezza a causa dell'emergenza del coronavirus. Fa' che riponendo in te la propria fiducia ritrovino le ragioni della speranza. Preghiamo.
5. O Signore, rischiara con la tua luce la nostra comunità parrocchiale e le nostre famiglie. Fa' che ci prepariamo a celebrare la Pasqua rinnegando le tenebre del nostro cuore e aderendo decisamente a Cristo e al suo Vangelo. Preghiamo.

O Signore, il tuo Figlio Gesù è venuto perché i ciechi trovino la vista e gli occhi degli egoisti si aprano sulle piaghe dei miseri. Risplenda anche su di noi il chiarore del Vangelo, parola di gioia e di speranza per i secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La luce è relazione, mette insieme le cose, le persone, le illumina, le fa esistere. La fraternità è una luce che parla di un modo diverso di vivere. Tu, o Padre, hai voluto renderci tuoi figli perché siamo segno della tua bontà. Per questo ti diciamo: **Padre nostro...**